

SOMMARIO

1. PRELIEVO RIFIUTI	2
----------------------------------	----------

Di seguito si presenta un'estrazione del DUVRI generale dell'impianto di Discarica di Campodarsego, relativo alla sola fase di **PRELIEVO RIFIUTI**.

1. PRELIEVO RIFIUTI

Questa fase di lavoro prevede il PRELIEVO dei rifiuti da parte dei trasportatori (scarrabili, auto compattatori, autobotti):

- ⇒ Pesatura del carico in ingresso
- ⇒ Transito nel piazzale attrezzato con eventuale sosta per le operazioni di predisposizione del mezzo al carico del rifiuto (operazione scarro cassoni, sgancio teli, etc..)
- ⇒ Transito su piste di gestione in stabilizzato e/o su piazzali pavimentati
- ⇒ Accesso e posizionamento del mezzo nel punto di prelievo dei rifiuti
- ⇒ Eventuale predisposizione al carico del rifiuto (apertura sistemi di scarico, operazioni a terra,..)
- ⇒ Pulizia e ripristino del mezzo (chiusura portelloni, basculanti, etc..)
- ⇒ Pesatura finale

RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

01 VIE DI CIRCOLAZIONE, PAVIMENTI E PASSAGGI

Non sono presenti rischi da interferenze (per i rischi trasmissibili si rimanda alla sezione 02), per i rischi dovuti alla presenza contemporanea dei mezzi si rimanda al paragrafo 10.

02 SCALE ED OPERE PROVVISORIALI

Non sono presenti scale.

03 RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Non sono individuabili rischi da interferenze.

04 LUOGHI DI DEPOSITO

Non sono presenti rischi da interferenze (per i rischi trasmissibili si rimanda alla sezione 02).

05 RISCHI ELETTRICI

Non sono individuabili rischi da interferenze.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DISCARICA CAMPODARSEGO

06 APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE

Non sono individuabili rischi da interferenze.

07 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Non presenti

08 CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Nell'area di discarica/impianto circolano costantemente i mezzi d'opera e quelli che trasportano i rifiuti. I rischi sono quelli di seguito specificati:

- **rischio di incidente durante la percorrenza della strada.**

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Rispetto della segnaletica presente (orizzontale e verticale).
- ⇒ Circolazione a passo d'uomo.
- ⇒ Osservanza del regolamento di accesso e di circolazione da parte dei trasportatori;

- **rischio di incidente durante le operazioni di carico/scarico.**

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Utilizzo di indumenti ad alta visibilità
- ⇒ Al suo arrivo, l'autotrasportatore deve segnalarsi all'operatore di pesa qualificandosi per le operazioni di prelievo dei rifiuti.
- ⇒ Quindi l'autotrasportatore procederà per la viabilità ordinaria fino a fermarsi nella **ZONA A**, così come indicato nella Figura 1 allegata al presente documento..
- ⇒ In quella posizione dovrà attendere il segnale di un tecnico di ETRA che controllerà la strada che costeggia sul lato est il capannone dell'impianto: infatti tale strada è a senso unico ed è utilizzata dai mezzi in uscita dall'impianto, dopo aver effettuato lo scarico dei rifiuti. Il tecnico di Etra, dopo aver verificato che nessuno sta percorrendo questo tratto di strada, bloccherà con segnali manuali le uscite dell'impianto e farà procedere il trasportatore verso la zona per il carico dei rifiuti.
- ⇒ Il trasportatore quindi procede lungo la strada e posiziona il mezzo nella **ZONA B**, indicata nella

segunte figura, all'interno della segnaletica orizzontale gialla.

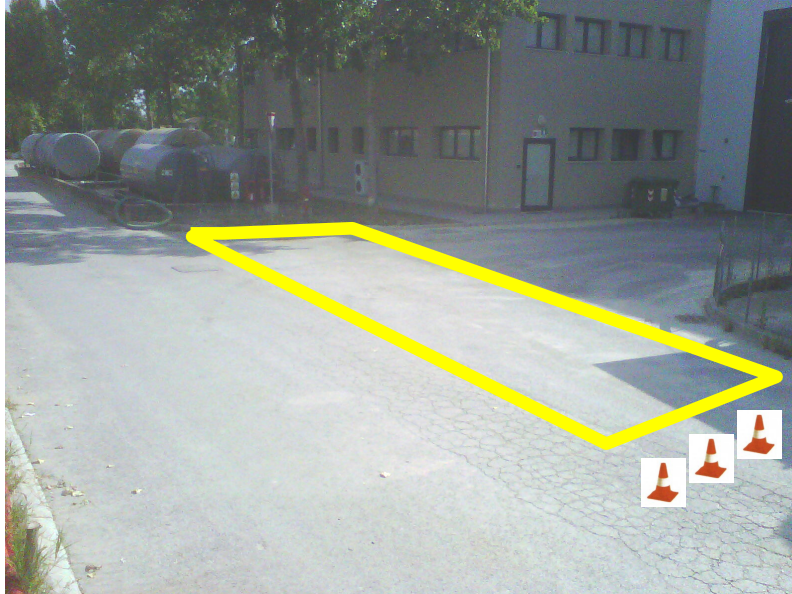
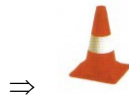


Figura 2. Posizione finale dove il mezzo deve essere posizionato per le operazioni di carico dei rifiuti. L'area è delimitata dalla segnaletica orizzontale gialla. Viene indicata anche la posizione dove installare i coni segnaletici.

- ⇒ terminate le operazioni di posizionamento del mezzo il trasportatore dovrà posizionare sul lato SUD, come da figura, alcuni coni di segnalazione, messi a disposizione da ETRA Spa. Questo servirà per meglio segnalare l'automezzo agli altri veicoli che percorrono la strada uscendo dal capannone. Si ricorda che il trasportatore, quando scende dal mezzo, deve essere dotato di tutti i dispositivi DPI.



- ⇒ Quindi possono iniziare le operazioni di carico dei rifiuti. terminate queste il trasportatore si deve mettere in contatto con l'Operatore di Etra che lo coadiuverà per le operazioni di allontanamento dall'area di carico. Nello specifico l'operatore di Etra, come fatto durante il posizionamento del mezzo nell'area di carico, dopo aver verificato che nessuno sta percorrendo questo tratto di strada, bloccherà con segnali manuali le uscite dell'impianto e farà procedere il trasportatore verso la **ZONA C**. Il trasportatore, giunto nella zona C farà inversione di marcia e, rimettendosi nella viabilità ordinaria, così come indicato in figura, procederà verso la pesa per le operazioni finali di pesatura e gestione della documentazione.

- ⇒ Si ribadisce l'obbligo, in ogni caso, di rimanere al di fuori del raggio d'azione delle macchine operatrici.

○ **rischio di investimento per gli operatori a terra.**

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	4	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Rispetto della segnaletica.
⇒ Segnalazione speciale con obblighi, prescrizioni e divieti delle zone di lavoro.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DISCARICA CAMPODARSEGO

09 RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Non sono individuabili rischi trasmissibili.

10 RISCHI GENERICI PER LA SICUREZZA

Non si ravvisano ulteriori rischi per la sicurezza.

11 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Non sono individuabili rischi da interferenze.

12 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI

Non pertinente.

13 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Durante le operazioni di carico/scarico l'operatore potrebbe toccare od utilizzare parti meccaniche, strumenti o altro che sono venuti precedentemente a contatto con i rifiuti.

- **rischio di contatto con parti che sono state vicine ai rifiuti**

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure di prevenzione e protezione

⇒ E' obbligatori l'utilizzo di adeguati guanti di protezione per le mani e delle scarpe antinfortunistica.

14 AGENTI FISICI

14.1 RUMORE

- **Le sorgenti di rumore sono rappresentate dai mezzi in transito e manovra e dai motori dell'impianto per il recupero energetico del biogas.**

Misure di prevenzione e protezione

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DISCARICA CAMPODARSEGO

⇒ E' vietata la permanenza di personale in prossimità dei mezzi in manovra e dei motori del gruppo.

14.2 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Non sono presenti sorgenti di campi elettromagnetici.

14.3 INFRASUONI

Non sono presenti.

14.4 ULTRASUONI

Non sono presenti.

14.5 MICROCLIMA

Il microclima è funzione delle stagioni meteorologiche: caldo d'estate e freddo in inverno.

14.6 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Non sono presenti.

14.7 ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE

Non vengono svolte attività se non in presenza di sufficiente luce naturale.

15 ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

Non sono individuabili problemi rispetto a questa tipologia di rischio.

16 ALTRI RISCHI PER LA SALUTE

Non sono individuabili ulteriori altri rischi per la salute.

Figura 1: Indicazione della viabilità modificata con individuazione della ZONA A (sosta iniziale), ZONA B (area di carico), ZONA C (area di manovra).

